



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

**Azioni di supporto a favore dei Comuni singoli e/o associati,
finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare
all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di
piccole dimensioni di interesse locale**

CONVENZIONE

COMUNE DI MOGORO

**Intervento denominato: Lavori di manutenzione straordinaria
del P.I.P.**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OGGETTO: Convenzione di finanziamento, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018, concernente il trasferimento a favore del Comune di Mogoro delle risorse, pari a € 210.000,00.

Tra

la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Industria – (codice fiscale 80002870923), con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, di seguito denominato “*Assessorato*”, rappresentato dal Dott. Massimo Carboni, domiciliato per la carica presso il medesimo Assessorato, in qualità di Direttore del Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della L.R. n. 31/1998

e

Il Comune di Mogoro (codice fiscale 00070400957), con sede legale sita in Via Leopardi n. 8, 09095, Mogoro (OR), da qui di seguito denominato “*Beneficiario*” o “*Soggetto Attuatore*”, rappresentato dal Sig. Donato Cau in qualità di Sindaco, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del medesimo Ente

VISTI

- la L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante “*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*” e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 8, commi 2 e 6;
- la L.R. 8 maggio 2025 n. 12, concernente “*Legge di stabilità 2025*”;
- la L.R. 8 maggio 2025 n. 13, concernente “*Bilancio di previsione triennale 2025-2027*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/17 del 14 maggio 2025, concernente “*Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027)*” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 11 settembre 2025 n. 24 concernente “*Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio, in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/18 del 17 settembre 2025, concernente *“Aggiornamento del Bilancio di previsione 2025-2027, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale a seguito dell’entrata in vigore della legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 (Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie)”;*
- la Deliberazione n. 53/1 del 16 ottobre 2025, avente ad oggetto *"Pianificazione dei finanziamenti per la realizzazione di azioni di supporto a favore dei comuni singoli e/o associati, finalizzate all'istituzione e all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027"*, con la quale la Giunta Regionale, tra le altre cose, ha disposto:
 - di destinare l'importo complessivo di € 33.000.000,00, a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa SC06.0612, facente capo al CDR 00.09.01.02, per le annualità 2025-2027, al potenziamento e alla riqualificazione infrastrutturale delle aree PIP già formalmente costituite, da realizzarsi mediante sovvenzioni a favore dei Comuni singoli e/o associati, secondo la seguente ripartizione: € 7.000.000,00 per l'annualità 2025, € 13.000.000,00 per l'annualità 2026 ed € 13.000.000,00 per l'annualità 2027;
 - di approvare le Direttive regionali concernenti *“Azioni di supporto a favore dei Comuni singoli e/o associati, finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027”*, allegate alla medesima Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - di autorizzare il competente Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria a predisporre un apposito Avviso pubblico nel 2025, declinato sulla base delle Direttive di cui al punto precedente, con eventuale specificazione di criteri aggiuntivi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la Determinazione dirigenziale prot. n. 49454 rep. n. 967 del 22 ottobre 2025 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico concernente *"Azioni di supporto a favore dei Comuni singoli e/o associati, finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027"* e il relativo modulo denominato *"Modello richiesta di finanziamento"*;
- la Determinazione dirigenziale prot. n. 58706 rep. n. 1279 del 12 dicembre 2025 con la quale, in relazione all'Avviso pubblico di cui al punto precedente, è stata approvata la graduatoria degli Enti ammessi finanziati e degli Enti ammessi ma non finanziati per insufficienza dei fondi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Comune di cui alle premesse risulta beneficiario del finanziamento di € 210.000,00 e, pertanto, è necessario regolare i rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento finanziato.

Le condizioni indicate nella presente Convenzione di finanziamento sono formalmente accettate dalle parti con la sottoscrizione del medesimo atto in forma digitale.

ARTICOLO 1

Recepimento premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola il finanziamento concernente il trasferimento delle risorse a favore del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, come specificato nella sottostante tabella, e disciplina le modalità di attuazione e i rapporti giuridici tra la Regione Autonoma della Sardegna e il medesimo Beneficiario.

Il Direttore del Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria competente per materia, responsabile del Centro di Spesa di cui al capitolo SC06.0612, per le Annualità 2025-2027 (CDR 00.09.01.02), assegna al Beneficiario le risorse per l'attuazione dell'intervento di cui alla sottostante tabella:

Denominazione intervento	Lavori di manutenzione straordinaria del P.I.P.
Soggetto Attuatore	Comune di Mogoro
Codice CUP	
RUP Soggetto attuatore intervento	
Sovvenzione regionale (FR)	€ 210.000,00
Cofinanziamento Soggetto Attuatore	€ 40.000,00
Importo totale intervento	€ 250.000,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ARTICOLO 3

Cronoprogramma procedurale e risorse finanziarie per fonte e per annualità

Le risorse finanziarie, la fonte, il capitolo di spesa, il Centro di Spesa Regionale competente all'assunzione dell'impegno di spesa e al trasferimento delle risorse a favore del Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento e l'annualità di riferimento vengono di seguito riportati:

Tipologia Fondi	Capitolo	CDR	2025	Totale
Fondi Regionali	SC06.0612	00.09.01.02	€ 210.000,00	€ 210.000,00

ARTICOLO 4

Circuito finanziario e modalità di erogazione

In ossequio a quanto disposto dalla L.R. 13.03.2018, n. 8 recante "*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*", ed in particolare dall'art. 8, comma 6, l'erogazione della sovvenzione regionale avverrà per l'intero importo, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.

L'erogazione delle risorse avverrà mediante versamento sul conto corrente di tesoreria unica Banca d'Italia intestato al Beneficiario del finanziamento assegnato.

Ogni e qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata, sarà a carico del Beneficiario, che provvederà, a sua cura e spese, alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

ARTICOLO 5

Nomina e funzioni del RUP

Il Beneficiario ha comunicato all'Assessorato dell'Industria il nominativo del Responsabile Unico del Progetto (RUP) che viene riportato nella tabella di cui al precedente art. 2 del presente atto.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge, deve altresì:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento, assicurandone la conclusione nel rispetto della normativa vigente in materia



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente all'intervento, con riferimento alla gestione tecnica, amministrativa e contabile
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando all'Assessorato dell'Industria gli eventuali ritardi e/o ostacoli nella realizzazione dell'intervento indicato in incipit che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione
- effettuare i controlli ordinari sul rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione, sull'effettiva e regolare esecuzione dell'intervento finanziato

Relativamente alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione, il RUP assume, tra l'altro, la funzione di referente principale nei rapporti con l'Assessorato dell'Industria.

ARTICOLO 6

Obblighi del Soggetto Attuatore

Il Soggetto Attuatore si obbliga al rispetto dei seguenti impegni:

- rispettare rigorosamente tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia di opere pubbliche e di appalti pubblici
- predisporre e aggiornare in maniera corretta e ordinata il fascicolo di progetto che dovrà contenere tutti gli atti deliberativi a rilevanza contrattuale e gli atti esecutivi di impegno di spesa e di liquidazione, oltre alla documentazione relativa alla procedura d'appalto, di aggiudicazione ed esecuzione dell'intervento, agli stati di avanzamento del progetto e agli atti contabili (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente e mandati di pagamento) relativi alle spese sostenute per la realizzazione del progetto finanziato
- indicare in ogni documento tecnico, contabile e amministrativo il codice CUP dell'intervento
- non modificare la destinazione d'uso dell'intervento prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento
- comunicare preventivamente all'Assessorato dell'Industria ogni variazione dell'intervento finanziato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti
- iscrivere le somme oggetto di trasferimento nel proprio bilancio, con destinazione specifica e vincolata per la realizzazione dell'intervento finanziato
- tenere una contabilità separata, ovvero, nel caso in cui la contabilità relativa all'intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, dovrà distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento in maniera chiara e verificabile in qualsiasi momento
- acquisire dalle Amministrazioni interessate, ove d'obbligo e prima dell'approvazione del progetto esecutivo, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni e i permessi necessari per eseguire i lavori
- trasmettere al Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria copia del progetto esecutivo (su formato digitale) dell'intervento ammesso al finanziamento e del relativo provvedimento di approvazione
- verificare, prima di procedere all'appalto delle opere, che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione
- fornire tempestivamente ogni informazione in merito alle criticità, errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti a carattere giudiziario civile, penale e amministrativo che possano interessare l'intervento da realizzare
- ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e/o da disposizioni normative vigenti in materia e deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Progetto del Soggetto Attuatore. Ogni variante deve essere preventivamente comunicata all'Assessorato dell'Industria. Resta fermo che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dalle variazioni in corso d'opera, saranno finanziariamente a carico del Soggetto Attuatore
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile per la quota eccedente il finanziamento richiesto, senza procedere ad alcuna riduzione quantitativa o qualitativa dell'intervento
- all'atto della richiesta di pagamento della quota a saldo, il Soggetto Attuatore dovrà comunicare all'Assessorato dell'Industria i pagamenti effettuati, trasmettere gli atti di rendicontazione unitamente allo stato di attuazione dell'intervento; l'Assessorato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'Industria si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento la rendicontazione anche per monitoraggi straordinari

- trasmettere all'Assessorato dell'Industria, a seguito della conclusione dell'intervento, il Certificato di Ultimazione Lavori e il Certificato di Regolare Esecuzione o Certificato di Collaudo

ARTICOLO 7

Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti spese:

- esecuzione lavori
- spese generali e tecniche secondo la normativa vigente
- IVA soltanto se non detraibile

Nel caso in cui il Soggetto Attuatore avesse diritto alla detrazione dell'IVA, addebitata dalle imprese appaltatrici e/o fornitrici per l'esecuzione delle opere di cui alla presente Convenzione, il relativo importo non potrà essere considerato tra le spese ammesse al finanziamento.

Non sono ammissibili le spese destinate alla copertura di oneri relativi all'acquisizione o alla espropriazione delle aree oggetto del medesimo intervento, le quali saranno assunte dal Soggetto Attuatore, senza alcun aggravio per le risorse di cui all'Avviso richiamato in premessa.

Non sono ammissibili le spese per le quali, in relazione all'intervento oggetto della presente Convenzione, il Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario (Divieto di doppio finanziamento). Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

ARTICOLO 8

Utilizzo delle economie

Ai sensi dell'art. 8-bis della L.R. del 13 marzo 2018 n. 8 e ss.mm.ii. gli eventuali ribassi d'asta e le ulteriori economie resteranno a disposizione della stazione appaltante per la realizzazione di un progetto di completamento dell'opera finanziata, previa conclusione dell'intervento principale e fatte



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

salve le variazioni degli interventi in corso d'opera di cui all'art. 6, punto 13 della presente Convenzione.

A seguito della conclusione dell'intervento principale, qualora si intendano utilizzare i ribassi d'asta e le ulteriori economie per un progetto di completamento, il Soggetto Attuatore dovrà presentare all'Assessorato dell'Industria una apposita richiesta di autorizzazione di utilizzo delle predette somme, debitamente motivata corredata dalla seguente documentazione:

- Quadro economico e rendicontazione finale dell'intervento principale da cui si evinca l'importo delle economie realizzate
- Quadro economico e relazione descrittiva dell'intervento di completamento che si intende realizzare
- Dichiarazione sottoscritta dal RUP e dal rappresentante dell'Ente Beneficiario attestante che si tratti di un completamento dell'intervento originariamente finanziato

L'Assessorato dell'Industria, a seguito di verifica della documentazione trasmessa e della sussistenza dei presupposti di cui alla normativa vigente in materia, rilascerà con proprio provvedimento espresso l'autorizzazione all'utilizzo delle economie o, se del caso, il diniego, rappresentandone le motivazioni sottese al diniego medesimo, in ossequio alle disposizioni sul procedimento amministrativo contenute nella L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di diniego, le economie come sopra determinate, dovranno essere restituite tempestivamente all'Assessorato dell'Industria.

ARTICOLO 9

Potere di vigilanza, controlli e verifiche dell'intervento

L'intervento finanziato sarà sottoposto al generale potere di vigilanza dell'Assessorato dell'Industria che si riserva il diritto di esercitare, anche in corso d'opera, accertamenti e controlli di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine al corretto utilizzo delle risorse erogate e alla corretta esecuzione del progetto finanziato.

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento.

Il Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria può disporre controlli mirati ad accertare l'effettività e la correttezza della spesa, nonché la veridicità delle dichiarazioni e documentazioni presentati relativi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

al progetto per il quale è stato concesso il finanziamento; detti controlli potranno riguardare principalmente:

- verifica della corretta tenuta del fascicolo digitale di progetto di cui all'art. 6 della presente Convenzione di finanziamento
- verifica del corretto avanzamento della spesa, in linea con la documentazione giustificativa presentata a corredo della richiesta erogazione quote.

ARTICOLO 10

Revoca del finanziamento e recuperi

L'Assessorato dell'Industria ha il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Beneficiario:

- incorra in violazioni, negligenze e inosservanza degli obblighi individuati dalla presente Convenzione, dalla normativa nazionale, comunitaria e dalle disposizioni vigenti in ambito regionale
- ripetute inosservanze e mancato adeguamento alle prescrizioni impartite dall'Assessorato dell'Industria a seguito di verifiche e contestazioni
- utilizzi le risorse assegnate per finalità difformi da quelle previste
- comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle opere e/o dei lavori oggetto dell'intervento

A seguito del verificarsi delle ipotesi sopra descritte, l'Assessorato dell'Industria, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., comunicherà al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento assegnato.

Nel caso di revoca totale, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna il finanziamento erogato maggiorato degli interessi maturati, restando a totale carico del Soggetto Attuatore tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione dell'intervento.

Nel caso di accertamento di spese non ammissibili, l'Assessorato dell'Industria provvederà al recupero delle somme impropriamente spese che, conseguentemente, resteranno a totale carico del Soggetto Attuatore.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ARTICOLO 11

Durata e modifiche della Convenzione

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza fissata al 31 dicembre 2025.

Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere al Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria:

- copia dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e delle eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso
- un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata alla registrazione da parte della Direzione Generale dei Servizi finanziari dell'impegno di spesa assunto dal Responsabile del Centro di Spesa.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto con firma digitale.

ARTICOLO 12

Definizione delle controversie

In caso di insorgenza di eventuali controversie tra le parti, il Soggetto Attuatore non potrà adire l'Autorità giudiziaria prima di avere esperito un tentativo di risoluzione amministrativa con l'Assessorato dell'Industria.

ARTICOLO 13

Trasparenza e patti d'integrità

Il Soggetto Attuatore si obbliga al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n.190 del 06 novembre 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D. lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii, con le modifiche di cui al D. lgs. n. 97 del 25 maggio 2016.

Il Soggetto Attuatore si impegna all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite, in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/16 del 15 gennaio 2025.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa, di cui al “*Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici*” (Delibera ANAC 20 giugno 2023, n. 269) e ss.mm.ii.

ARTICOLO 14

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. *Dati di contatto del Titolare e del responsabile protezione dati.* Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, sede legale a Cagliari, tel. 0706067000, e-mail presidente@regione.sardegna.it, PEC presidenza@pec.regione.sardegna.it.
2. *Il delegato del Titolare* per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico alla Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria è il Direttore Generale, e-mail: industria@regione.sardegna.it, PEC: industria@pec.regione.sardegna.it, tel. 070/6067366.
3. *I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna*, nominato con Decreto Presidenziale n. 38 del 03 maggio 2024, sono i seguenti: PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it, e-mail: rpd@regione.sardegna.it, tel. 070/6065735.
4. *Oggetto del trattamento.* Il Titolare tratta, nella gestione della presente Convenzione, i dati personali raccolti nella fase di stipulazione della Convenzione e rappresentati da qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile (quali a titolo di esempio il nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo PEC, riferimenti bancari e di pagamento, dati giudiziari, codice fiscale).
5. *Finalità e base giuridica del trattamento.* I dati personali sono trattati ai sensi dell'articolo 6 lettera b) e lettera e) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per la conclusione e l'esecuzione della Convenzione e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati.
6. *Modalità di trattamento.* Il trattamento dei dati personali è realizzato mediante le seguenti modalità: raccolta, registrazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione, diffusione esclusivamente nei casi di pubblicità legale e nei casi previsti dalla normativa sulla



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

trasparenza, fermo restando l'eliminazione o l'oscuramento dei dati eccedenti rispetto a tali finalità. I dati personali non verranno utilizzati per la divulgazione di informazioni a carattere pubblicitario o commerciale. Potranno essere comunicati ad altri uffici dell'Amministrazione regionale o ad altre amministrazioni pubbliche qualora sia necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria, su server della Regione Autonoma della Sardegna, anche per il tramite di soggetti esterni che verranno nominati responsabili esterni del trattamento, secondo le indicazioni dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

7. *Durata della conservazione.* Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario a gestire il contratto e gli adempimenti strettamente correlati alle finalità connesse; laddove siano necessari tempi di conservazione più lunghi, collegati ad esigenze di archivio o ad altri interessi pubblici rilevanti, i dati verranno conservati in modo da ridurre al minimo le informazioni e in modalità tali da garantire la protezione del dato.

8. *Autorizzati al trattamento.* I dati potranno essere resi trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

9. *Comunicazione dei dati.* Il Titolare potrà comunicare i dati ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna e a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

10. *Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere.* Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

11. *Diritti dell'interessato.* Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 15 del suddetto Regolamento e precisamente:

a) di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

b) di ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni indicate sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

c) di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 del GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

12. *Modalità di esercizio dei diritti.* Il Titolare ha delegato l'esercizio dei diritti dell'interessato ai Direttori generali; pertanto, è possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una PEC all'indirizzo industria@pec.regione.sardegna.it.

ARTICOLO 15

Pantouflage

Il Soggetto Attuatore si impegna a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, comma. 16 ter, del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e ss.mm.ii., in forza del quale i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'amministrazione, sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.

A tale fine, in fase di attuazione della presente Convenzione, il Soggetto Attuatore è tenuto a:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico, fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
- prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano, apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
- inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono, un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage.

ARTICOLO 16

Responsabile del procedimento

La responsabilità del procedimento è affidata al Direttore pro tempore Servizio per le Politiche di Sviluppo Attività Produttive, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica dell'Assessorato dell'Industria, Dott. Massimo Carboni, fatta salva diversa indicazione da comunicare al sottoscrittore della presente Convenzione.

ARTICOLO 17

Rinvio disposizioni finali

Nell'attuazione dell'intervento di propria competenza, il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti ed esecuzione di opere



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pubbliche, ambiente, pari opportunità e delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, inoltre, si richiamano tutte le norme del Codice civile, in quanto applicabili.

Per le attività di propria competenza eseguite in attuazione dell'intervento, il Soggetto Attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile, sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale, per qualsiasi eventuale danno che i terzi potrebbero subire in dipendenza delle suddette attività e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato dell'Industria rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione di finanziamento e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore, che sono regolati dalla presente Convenzione di finanziamento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore del Servizio

(art. 30, comma 4, L.R. 31/1998)

Massimo Carboni

Il Legale rappresentante del

Comune di Mogoro

Donato Cau